

La bonifica, sessione plenaria del forum Corviale (22 novembre 2013)



Alfonso
Pascale
scrittore
romano

Il Progetto Corviale 2020 si fonda sull'idea che la coesione sociale è una premessa, non l'esito dello sviluppo.

A Roma – ma anche in altre parti del Paese – questa idea si può considerare come una tradizione innovativa. Oggi la stiamo riscoprendo, ma è antica almeno quanto Roma Capitale d'Italia.

Se andiamo a vedere i progetti di bonifica integrale elaborati nei primi decenni del secolo scorso nell'Agro romano e poi, successivamente, quelli riguardanti la riforma agraria del secondo dopoguerra – che hanno interessato anche una porzione importante del Comune di Roma – notiamo che alla base dello sviluppo della nostra città, per un lungo periodo, c'è stata una visione sistemica del territorio. Una visione in cui i legami comunitari, le relazioni umane, le forme dell'abitare, l'istruzione, la cultura, l'arte, i servizi socio-sanitari precedono e condizionano le iniziative per la crescita economica.

E' una tipicità della cultura tecnica, economica e sociale

della prima metà del Novecento quando si produssero significativi esperimenti di bonifica integrale con interventi idraulici, civili, urbanistici, socio-educativi e igienico-sanitari di grande spessore. Un filone utopico che è stato colpevolmente rimosso dalla memoria storica.

I guai seri per la nostra città sono iniziati quando si è abbandonata la visione sistemica dello sviluppo territoriale e si è imposta quella urbanocentrica, caratterizzata dalla separazione e frammentazione delle funzioni urbane e dalla riduzione delle aree agricole, di fatto, ad un ruolo di mera riserva in attesa di essere edificate.

E così da una visione integrata del paesaggio agrario – nel senso che ad esso dava Emilio Sereni come “forma impressa dall’uomo, nel corso e ai fini delle sue attività produttive agricole, al paesaggio naturale” – si è passati ad una visione meramente naturalistica del paesaggio. E tale cambio di ottica ha prodotto una sorta di “divisione del lavoro” (un perenne e infruttuoso armistizio!) tra chi pianifica e realizza i quartieri e i servizi a questi connessi e chi gestisce le aree agricole sempre più residuali, a partire dalle aree protette.

Più che all’idea di rigenerazione – che richiama la falsa mitizzazione nostalgica dei bei tempi di una volta – dovremmo rifarci all’idea di bonifica integrale come processo perenne di trasformazione territoriale – abbandonando ovviamente ogni risvolto dirigistico e utopico del passato – da declinare, mediante l’utilizzo diffuso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, come bonifica della crosta urbana.

Europa 2020 è una grande opportunità per impostare con siffatta visione la crescita dei territori della nostra città. Una grande opportunità se il Comune di Roma e la Regione Lazio sapranno coglierla scegliendo di adottare l’approccio integrato nell’utilizzo dei Fondi europei.

Sei anni fa, quando si negoziò con Bruxelles la Programmazione

2007-2013, l'Amministrazione capitolina si disinteressò di questi aspetti e non pose al centro della propria iniziativa il ruolo che avrebbe potuto svolgere l'agricoltura urbana al servizio della città e l'esigenza di una strumentazione specifica plurifondo.

Subimmo così l'esclusione dagli incentivi destinati dalla politica di sviluppo rurale alle attività multifunzionali e di diversificazione che avrebbero offerto una qualche prospettiva alle aziende agricole della Campagna romana e, al contempo, una risposta concreta alle nuove sensibilità per lo sviluppo sostenibile manifestate in modo crescente dall'insieme dei cittadini.

Questa volta, è augurabile che Roma non perda di nuovo il treno.

Spetta alla Regione Lazio decidere se estendere l'approccio Leader, finora utilizzato solo nelle aree rurali, anche alle città e se i Partenariati pubblico-privati che nasceranno potranno utilizzare contestualmente i diversi Fondi comunitari. Il Comune di Roma farebbe bene a sollecitare la Regione a compiere questa scelta se vuole creare nei territori cittadini delle vere e proprie comunità.

E' ormai sempre più palese che le trasformazioni territoriali non si possono più né programmare né pianificare con gli strumenti che abbiamo utilizzato finora. Si possono solo accompagnare con percorsi partecipativi condivisi, da progettare "ad alta risoluzione". Ma questa modalità richiede una rigenerazione – qui è proprio il caso di usare questo termine! – della funzione pubblica che deve acquisire la cultura partecipativa e quella della sussidiarietà e la capacità di riconoscere alla società civile la funzione di autorganizzarsi sulla base di valori comunitari per gestire i beni collettivi.

In sostanza, ci vogliono nuovi occhi perché gli spazi aperti,

quelli edificati, le attività non vanno più visti come entità rigide, separate e monofunzionali, ma vanno scomposti e ricostruiti in modo polivalente. I singoli soggetti e i gruppi che li compongono non vanno più separati per categorie e ingabbiati in determinati interessi specifici. Si tratta, invece, di cogliere la molteplicità e, al contempo, l'unitarietà dei bisogni degli individui, ricomponendone i frammenti.

Oggi l'agricoltura non è più soltanto un settore produttivo – come lo abbiamo immaginato quando eravamo pervasi di cultura fordista – ma è anche un'attività che fornisce alla città servizi sociali, culturali, ricreativi e ambientali e che ha pertanto bisogno di spazi edificabili.

Oggi il Welfare in trasformazione non è soltanto il vecchio Stato sociale redistributivo ma è anche un Welfare produttivo. Altro che fine del sociale! Siamo ad un suo rilancio ma su nuove basi: un Welfare che dismette le forme assistenzialistiche del passato per produrre esso stesso – in forme imprenditoriali – ricchezza, occupazione, benessere collettivo.

Dobbiamo, dunque, progettare gli spazi e le attività come insediamento nell'antispazio delle reti informatiche, come nodi delle reti, polivalenti, interscambiabili. Senza rigidità e separatezze. Dobbiamo costruirli come sensori, quasi interfacce di computer.

Per costruire le interconnessioni bisogna praticare senso di comunità e fraternità civile e avere sotto gli occhi le mappe del territorio. Più un territorio autorappresenta le sue funzioni sotto forma di mappatura in continuo divenire, più il suo destino evolve in un processo di ri-appropriazione collettiva dell'identità. Un'identità perennemente mutevole perché aperta al diverso.

Il Progetto Corviale 2020 non ha più nulla di utopico perché

la sua realizzazione avviene nella concretezza quotidiana della pratica relazionale generativa di fiducia e dell'utilizzo diffuso delle tecnologie di nuova generazione. E' questo il significato dello slogan "Il territorio è la sua mappa". E qui si colloca anche un'evoluzione della logica distrettuale, che diventa capacità di una comunità in movimento di autodefinirsi, modificando continuamente – con l'innovazione sociale – la mappa delle sue funzioni.

Video > Happening Monica Melani – (prima giornata Forum Corviale 2013)



Monica Melani
leader di
Corviale
Domani

Video > Presentazione Forum Corviale 2013

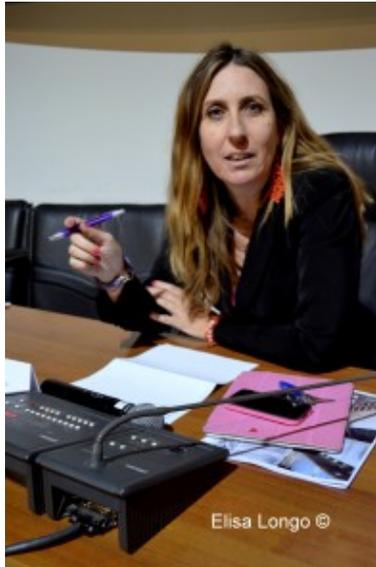


Maurizio
Veloccia,
presidente del
municipio XI

Prima giornata del Forum Corviale 2013

Roma, 21/11/2013

Oggi, alle 16,30 è stato inaugurato nella sala consiliare del Municipio XI Arvalia Portuense il Forum La forza nel segno, firmato Corviale Domani.



Emanuela Mino,
Presidente
Consiglio Municipio
XI

Ad aprire l'incontro di benvenuto la Presidente del Consiglio del Municipio XI, Emanuela Mino. "Camminare tutti insieme, istituzioni e cittadini, un luogo dove è bello vivere e in cui la corretta qualificazione possa essere da esempio per tutte le periferie d'Italia", conclude la Presidente, aggiungendo un ringraziamento speciale, e sentito da tutta la platea, a Renato Nicolini, Assessore alla Cultura negli anni 70, che affermava "Corviale è un'opera aperta e da completare".

Interviene subito dopo la Direttrice Artistica del Mitreo Arte Contemporanea, a Corviale, (foto sotto) nelle vesti, per l'occasione, di rappresentate dell'Associazione Corviale Domani: "Non vogliamo parlare di ciò che è stato, ma di ciò che sarà: la nostra comunità sta crescendo insieme, è tutta fatta di relazioni, che ci stanno migliorando a vicenda. La nostra forza è l'inclusione, è cercare di mettere a sistema tutte le forze e le energie del quadrante".



Monica Melani intervistata
dal TGR

A parlare di Corviale, come un'opportunità e non come un problema della città, è Maurizio Veloccia, Presidente del Municipio XI:

“Sono orgoglioso di ospitare tante intelligenze, tante persone per parlare finalmente di Corviale in termini di potenzialità e di positività. Questo non è un convegno che fantastica, è un convegno del fare, immaginando un futuro possibile. c'è una politica attuativa, avviare, cantierizzare opere e progetti che sono state messe in stand by. Ci sono moltissime idee e progetti elaborate ad uno stadio molto avanzato. Dopo la rigenerazione del quartiere ora bisogna entrare nel palazzone e riqualificarlo. Oggi è il tempo di farlo, ci sono i finanziamenti e c'è la volontà politica concorde delle istituzioni, grazie al partenariato coeso”.

Sono intervenuti anche Luigi Monini, in rappresentanza del presidente del Municipio XII, quartiere confinante al XI, facente parte, non interamente, del Quadrante di Corviale.



Il partenariato d'intesa sottoscritto da Roma Capitale, con la firma dell'Assessore alle politiche delle periferie Paolo Masini, da l'Università di Roma La Sapienza, con il direttore Rossi, con la Regione Lazio, ATER Roma, con Daniel Modigliani, l'Ente Parco Roma Natura, il Forum del Terzo Settore, il CESV Centro Servizi per il Volontariato e Corviale Domani.

Un tavolo già colmo di persone, di enti e di associazioni, un'intesa già firmata in precedenza dai Municipi XI e XII.

Una sfida per partecipare ai bandi europei 2014 – 2020, la vera opportunità.

La giornata si è conclusa con la performance dell'artista Monica Melani, al Mitreo, nella Sala Grande. Esprimendo tutte le sue più radicate idee è riuscita a far emergere le ricerche di 15 anni di lavoro: un metodo, il Metodo Melajna, che permette al fruitore di avere consapevolezza di sé. Attraverso l'acqua, e i colori, che sono onde elettromagnetiche, la persona può riprodurre su un foglio imbevuto d'acqua le sue emozioni, le sue paure e le sue vibrazioni. Sono stati riprodotti così, 3 ritratti energetici, con la partecipazione e l'ascolto di tutti.



Tavolo di pittura
energetica

Previsti per il 22/11 alle 9 in Sala Consiliare l'apertura dei cantieri, che permetteranno a tutti di partecipare attivamente al grande disegno urbanistico e sociale di Corviale.

Elisa Longo

Il Forum sui maggiori quotidiani della città



[corriere](#)

[messaggero](#)

[Repubblica](#)

Il Serpentone si trasforma, al via il secondo Forum Corviale



Ripartire dalle periferie per rendere Roma una smart city al passo con le altre capitali. Parte domani 21 novembre, il secondo Forum dedicato alla riqualificazione del quartiere più emblematico del territorio al di fuori del Grande Raccordo Anulare: quello del Serpentone progettato da Mario Fiorentino.

Milleduecento appartamenti in cui si muovono ogni giorno ottomila abitanti, un chilometro per nove piani di altezza. Promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con il patrocinio di Roma Capitale e la partecipazione dell'Università La Sapienza, la tre giorni di dibattiti, workshop, esposizioni e laboratori artistici si intitola Corviale 2020: intelligente, sostenibile, inclusivo: sarà all'insegna delle tre parole chiave indicate dall'Europa per la strategia comunitaria 2014-2020. La scommessa è costruire un partenariato pubblico-privato per gestire in modo integrato i fondi europei, attirare nuovi operatori economici e culturali anche internazionali e dar vita a interventi concreti di riqualificazione del palazzo più lungo del Portuense. Così Pino Galeota, presidente dell'associazione Corviale Domani da anni in prima linea per lo sviluppo urbanistico e la rinascita del quadrante, ha raccontato la piattaforma in Campidoglio ieri mattina durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento: "Abbiamo federato oltre 70 realtà territoriali nel progetto complessivo di

rigenerazione che prefigura un modello di sviluppo che dia contemporaneamente lavoro e qualità della vita. Ma il punto centrale è riscoprire l'etica delle responsabilità in politica e nell'Amministrazione". Il complesso di Corviale – ha spiegato – è al centro di alcune azioni legali intraprese dai residenti a causa del congelamento di 42 milioni di euro destinati alla manutenzione e alla ristrutturazione del territorio. Una perdita enorme per gli abitanti che attendono invece da tempo di vederlo trasformato in un distretto dell'arte, dello sport e della cultura. "Il blocco delle giunte Alemanno-Polverini nel momento di crisi e di disoccupazione ha comportato per gli abitanti e per tutti i cittadini un danno finanziario che configura un reato civile, penale ed erariale. Oggi la questione di Corviale passa dalla dinamite che lo voleva abbattere alla dinamite della questione politica di un territorio che inizia, con la lotta e la progettazione, la sua rinascita". E proprio gli ambiti in cui si potranno utilizzare i fondi assegnati alla rinascita del quadrante, saranno l'oggetto tematico del Forum: sociale, attività economiche, rispetto per l'ambiente. Si parlerà di sviluppo sostenibile e creazione di tecnologie per l'efficienza energetica, agricoltura e orti urbani, inversione della filiera produttiva e dei consumi, formazione degli abitanti, valorizzazione dell'artigianalità per reti di riuso, e ancora rifiuti zero e rivalutazione del bosco urbano come risorsa ecologica e relazionale. Rappresentanti delle istituzioni e del Mibact, ricercatori, studenti e professori di urbanistica e architettura, associazioni del territorio e abitanti programmeranno assieme il Corviale del futuro.

di Silvio Galeano

http://www.romacheverra.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=3223:il-serpentone-si-trasforma-al-via-il-secondo-forum-corviale&Itemid=56

VIDEO > Corviale 2020, una tre giorni culturale per rilanciare il Serpentone

L'assessore ai Lavori pubblici Masini: "Entro i prossimi sei mesi si potranno avviare i lavori per il recupero e la messa a norma della scuola di via Mazzacurati".

(MeridianaNotizia) Roma, 19 novembre 2013 – Roma riparte dalle periferie e più precisamente da **Corviale**. Con una tre giorni di incontri, mostre, attività e laboratori artistici si svolgerà dal 21 al 23 novembre la manifestazione "**Corviale 2020 – Intelligente, Sostenibile, Inclusivo**". Per il **presidente del Municipio XI Veloccia** "la vittoria è quella di far diventare Corviale un marchio che attiri menti, cultura e operatori economici. Corviale – ha aggiunto Veloccia – deve passare dall'essere sinonimo di degrado, come era un tempo, ad esempio di sviluppo e rigenerazione urbana". Obiettivo del forum sarà dunque quello di trovare il punto di avvio di nuove iniziative, anche attraverso l'avvio di un Tavolo di concertazione istituzionale, che diano risposte concrete ai bisogni collettivi della comunità con la realizzazione di modelli da replicare in altri ambiti nazionali.

Durante la presentazione dell'evento, tenutasi presso la sala delle Bandiere in Campidoglio, l'assessore ai Lavori pubblici **Paolo Masini** ha annunciato i prossimi interventi sul quartiere. "Entro i prossimi sei mesi si potranno avviare i

lavori per il recupero e la messa a norma della scuola di via Mazzacurati, per la riqualificazione dello spazio pubblico vicino le entrate del palazzone di Corviale e per la nuova illuminazione, per la realizzazione di una ludoteca in via Mazzacurati e per la riqualificazione del parco in via dei Sampieri per un totale di circa 3,4 milioni di euro". "Stiamo pensando – ha aggiunto Masini – di lanciare una novità: la realizzazione nella parte cieca del serpentone di una arrampicata che sarà la più alta del mondo". "Infine – ha concluso l'assessore – nella Giunta della settimana scorsa è stata finalizzata la proposta per partecipare al premio internazionale Bloomberg Philantropies con il progetto 'un sole sulle periferie' basato sul Calciosociale e che nasce, come iniziativa, proprio da Corviale"

Rassegna stampa del 19/11/13 sulla conferenza al Campidoglio



Dire Lazio , martedì 19 novembre 2013, 12:22:40
(LZ) PERIFERIE. ROMA, FORUM CORVIALE PASSO VERSO
RIQUALIFICAZIONE

(LZ) PERIFERIE. ROMA, FORUM CORVIALE PASSO VERSO
RIQUALIFICAZIONE
TRE GIORNI MOSTRE, DIBATTITI E TAVOLO PER RILANCIO QUARTIERE.

(DIRE) Roma, 19 nov. – Da giovedì' a sabato a Corviale, nel quartiere-simbolo della periferia ovest di Roma, andrà' in

scena

la seconda edizione del forum intitolato ' Corviale 2020-Intelligente, sostenibile, inclusivo'. Tanti i temi affrontati nei 21 tra cantieri e incontri che coinvolgeranno amministratori, policy-maker, ricercatori, artisti, architetti, pensatori ma anche e soprattutto cittadini e realta' associative del quartiere e le iniziative: dall' arte contemporanea alle opportunita' connesse alla strategia comunitaria Europa 2020, dalle tecnologie per l' efficienza energetica, agli ' orti slow'.

Il tutto per dare avvio a quella riqualificazione che il quartiere attende da anni.

Il folto programma della tre giorni dedicata a Corviale verra' anticipato dall' intervento delle istituzioni e amministrazioni coinvolte (Mibac, Roma Capitale, Regione Lazio, Ater, universita'

La Sapienza) che giovedi' presenteranno il piano per il recupero

e lo sviluppo del quartiere e presenteranno il primo censimento

della comunita' di Corviale. Il forum segnara' il punto di avvio

di nuove azioni condivise attraverso l' avvio di un tavolo di concertazione istituzionale che mira a consolidare e ad allargare

le attivita' messe in campo nel 2012 con il protocollo d' intesa

volto ad accrescere dal punto di vista sociale, economico e culturale il quartiere di Corviale. Il tavolo e' chiamato ad operare gia' a partire da questo forum.

(Rel/ Dire)

12:20 19-11-13

NNN

Dire Lazio , martedì 19 novembre 2013, 13:30:40

(LZ) PERIFERIE. CORVIALE, MASINI: INTERVENTI RILANCIO QUARTIERE

(LZ) PERIFERIE. CORVIALE, MASINI: INTERVENTI RILANCIO QUARTIERE

VELOCCIA: ' QUESTA E' ZONA DOVE MOLTI VORRANNO VIVERE'.

(DIRE) Roma, 19 nov. – “Su Corviale, grazie alla collaborazione di tutti gli enti coinvolti, stiamo andando avanti a spron battuto con tutte le cose che porteremo avanti nel primo semestre

del 2014, tra cui la riqualificazione della scuola Mazzacurati,

la rimessa in ordine dell' area verde di fronte al ' serpentone',

la realizzazione della ludoteca e la creazione del parco”. È quanto dichiara l' assessore capitolino ai Lavori pubblici e Periferie, Paolo Masini, in occasione della presentazione del Forum di Corviale, serie di iniziative sociali e culturali che avranno luogo da giovedì' a domenica.

“A questi- continua Masini- vanno ad aggiungersi altri progetti piu' a lungo termine, tra cui la proposta, condivisa da

tutti gli assessori capitolini, di partecipare al concorso della

Bloomberg attraverso l' esperienza del ' calcio sociale' e il progetto che presto attueremo di realizzare un' arrampicata urbana

sulla costa del ' serpentone' che sara' alta ben 39 metri. Sara'

la piu' grande arrampicata del mondo e il testimonial sara' Daniele Nardi, scalatore estremo del centro Italia”.

“Corviale in questi anni sta cambiando e si sta evolvendo- e' invece il pensiero di Maurizio Veloccia, presidente del Municipio

XI- stiamo portando avanti interventi urbanistici importanti e stiamo aumentando l' offerta culturale grazie a nuove biblioteche

e teatri. Corviale e' uno di quei posti di Roma che ha di tutto:

grandi spazi verdi, servizi che nel tempo diventeranno sempre piu' efficienti, trasporti funzionanti. Credo davvero che questo

quadrante periferico sara', nel prossimo futuro, uno di quei posti dove la gente vorra' andare ad abitare".

(Rel/ Dire)

13:29 19-11-13

NNN

Omni Roma , martedì 19 novembre 2013, 13:46:09

Omniroma – PERIFERIE, DA GIOVEDÌ 3 GIORNI DI INCONTRI E ATTIVITÀ DEDICATI A CORVIALE

Omniroma-PERIFERIE, DA GIOVEDÌ 3 GIORNI DI INCONTRI E ATTIVITÀ DEDICATI A CORVIALE

(OMNIROMA) Roma, 19 NOV – Una tre giorni di incontri, mostre, aperture

straordinarie di attività e laboratori e happening artistici per un totale

di 21 tra cantieri, incontri e iniziative che coinvolgeranno circa 200 tra

amministratori, artisti, architetti e cittadini. Questi i dati di "Corviale

2020 – Intelligente, Sostenibile, Inclusivo", il forum che si terrà dal 21

al 23 novembre promosso da Ministero dei beni e delle attività culturali del

turismo, Sapienza Università di Roma, Municipi XI e XII e Commissione lavori

pubblici di Roma Capitale in collaborazione con l' Associazione Corviale

Domani. Alla presentazione dell' evento, tenutasi questa

mattina presso la sala delle Bandiere in Campidoglio, erano presenti l'assessore alle Periferie e lavori pubblici di Roma capitale le Paolo Masini, l'assessore alla Cultura, creatività e promozione artistica di Roma Capitale Flavia Barca, il presidente del Municipio Roma XI Maurizio Veloccia, Maria Grazia Bellissario, dirigente del servizio architettura e arte contemporanee del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il commissario straordinario di Ater Daniel Modigliani e il presidente dell'associazione Corviale Domani Onlus Pino Galeota. Maria Grazia Bellisario ha parlato dell' "impegno con cui il Ministero sta lavorando al progetto di Corviale da due anni con diverse iniziative come il Protocollo d' Intesa del 2012". Per Flavia Barca quello di Corviale è un "percorso molto significativo per l' assessorato alla Cultura in quanto sin da quando mi sono insediata uno dei temi fondamentali è stato la cultura come integrazione sociale. Abbiamo preparato insieme a Santa Cecilia – ha aggiunto Barca – un concerto a luglio proprio a Corviale che sarà un primo segnale a cui ne seguiranno altri". "L' Edificio di Corviale – ha detto il commissario straordinario dell' Ater Modigliani – è di proprietà dell' Ater e l' azienda si è impegnata moltissimo per il suo miglioramento. Una delle prospettive – ha aggiunto – è quella di intervenire su Corviale

come una parte della città. Ater – ha concluso Modigliani – ha diversi problemi con l' edificio: dalla messa in sicurezza e legalità di Corviale al recupero del quarto piano, che è occupato sin dal 1982, con la realizzazione di vere case". "Nel forum – ha affermato il presidente di Corviale Domani Onlus – i nostri gruppi interverranno poco e ascolteranno molto all' insegna dell' etica dell' ascolto per guardare al futuro come ad una sfida". Per il presidente del Municipio XI Veloccia "la vittoria è quella di far diventare Corviale un marchio che attiri menti, cultura e operatori economici. Corviale – ha aggiunto Veloccia – deve passare dall' essere sinonimo di degrado, come era un tempo, ad esempio di sviluppo e rigenerazione urbana". Obiettivo del forum sarà dunque quello di trovare il punto di avvio di nuove iniziative, anche attraverso l' avvio di un Tavolo di concertazione istituzionale, che diano risposte concrete ai bisogni collettivi della comunità con la realizzazione di modelli da replicare in altri ambiti nazionali.

xsta

191345 NOV 13

NNN

Omni Roma , martedì 19 novembre 2013, 13:51:55

Omniroma – CORVIALE, MASINI: "3, 4 MLN PER RECUPERO SCUOLA, VERDE PUBBLICO E ILLUMINAZIONE"

Omniroma-CORVIALE, MASINI: "3,4 MLN PER RECUPERO SCUOLA, VERDE PUBBLICO E ILLUMINAZIONE"

(OMNIROMA) Roma, 19 NOV – "Entro i prossimi sei mesi si potranno avviare i

lavori per il recupero e la messa a norma della scuola di via Mazzacurati,

per la riqualificazione dello spazio pubblico vicino le entrate del palazzone

di Corviale e per la nuova illuminazione, per la realizzazione di una

ludoteca in via Mazzacurati e per la riqualificazione del parco in via dei

Sampieri per un totale di circa 3,4 milioni di euro". Lo ha annunciato

l' assessore capitolino ai Lavori pubblici Paolo Masini, a margine di una

conferenza in Campidoglio. "Stiamo pensando – ha aggiunto Masini – di

lanciare una novità: la realizzazione nella parte cieca del serpentone di

una arrampicata che sarà la più alta del mondo". "Infine – ha concluso

l' assessore – nella Giunta della settimana scorsa è stata finalizzata la

proposta per partecipare al premio internazionale Bloomberg Philantropies con

il progetto ' un sole sulle periferie' basato sul Calciosociale e che nasce,

come iniziativa, proprio da Corviale".

xsta

191350 NOV 13

NNN

Agen Parl, martedì 19 novembre 2013, 16:15:59

ROMA: MASINI, SBLOCCATI 4 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE A CORVIALE

(AGENPARL) – Roma, 19 nov – «Corviale riparte. Nei prossimi sei mesi saranno aperti i cantieri per quattro importanti interventi che il quartiere chiedeva da troppo tempo: il recupero e la messa a norma della scuola di via Mazzacurati, la riqualificazione e l'installazione di nuova illuminazione negli spazi adiacenti gli ingressi del 'kilometrone', la realizzazione della ludoteca e la riqualificazione del parco in via dei Sampieri. Si tratta di interventi contenuti nel Piano di Recupero Urbano e nel Contratto di Quartiere che sono stati finalmente sbloccati, per un totale di circa 3,4 milioni di euro. Accanto a queste opere da fare subito, ci sono progetti di ampio respiro. Roma Capitale ha annunciato la propria partecipazione al concorso internazionale lanciato da Bloomberg Philanthropies con "Un sole nelle periferie", esperienza mutuata dal Calciosociale proprio a Corviale. Infine, assieme all'Assessore allo Sport Luca Pancalli, stiamo studiando un progetto per la realizzazione su un lato dell'edificio di una parete di arrampicata urbana di 39 metri, che sarà la più alta del mondo. Coinvolgeremo un testimonial d'eccezione, Daniele Nardi, celebre scalatore italiano di origini ciociare che dai monti Lepini è arrivato sulle cime più alte dell'Himalaya. Guardare verso l'alto, risalire la vetta con le proprie forze: il dato simbolico è importante, e rappresenta la riqualificazione di un quartiere che vuole uscire dal degrado». Lo ha dichiarato l'Assessore allo Sviluppo delle Periferie, Infrastrutture e Manutenzione Urbana di Roma Capitale Paolo Masini nel corso della conferenza stampa di presentazione del Forum Corviale2020 che si terrà nel quartiere della periferia occidentale di Roma da giovedì 21 a sabato 23.

com/dam

191510 NOV 13

NNN

ITP, martedì 19 novembre 2013, 16:33:37

ROMA: CORVIALE, MASINI "SBLOCCATI QUATTRO INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE"

ROMA (ITALPRESS) – "Corviale riparte. Nei prossimi sei mesi saranno aperti i cantieri per quattro importanti interventi che il quartiere chiedeva da troppo tempo: il recupero e la messa a norma della scuola di via Mazzacurati, la riqualificazione e l'installazione di nuova illuminazione negli spazi adiacenti gli ingressi del ' kilometrone', la realizzazione della ludoteca e la riqualificazione del parco in via dei Sampieri. Si tratta di interventi contenuti nel Piano di Recupero Urbano e nel Contratto di Quartiere che sono stati finalmente sbloccati, per un totale di circa 3,4 milioni di euro. Accanto a queste opere da fare subito, ci sono progetti di ampio respiro. Roma Capitale ha annunciato la propria partecipazione al concorso internazionale lanciato da Bloomberg Philanthropies con ' Un sole nelle periferie', esperienza mutuata dal Calciosociale proprio a Corviale. Infine, assieme all' assessore allo Sport Luca Pancalli, stiamo studiando un progetto per la realizzazione su un lato dell' edificio di una parete di arrampicata urbana di 39 metri, che sarà la più alta del mondo. Coinvolgeremo un testimonial d' eccezione, Daniele Nardi, celebre scalatore italiano di origini ciociare". Lo scrive in una nota l' assessore allo Sviluppo delle Periferie,

Infrastrutture e

Manutenzione Urbana di Roma Capitale Paolo Masini nel corso della

conferenza stampa di presentazione del Forum Corviale2020 che si

terra' nel quartiere della periferia occidentale di Roma da giovedì'

21 a sabato 23.

(ITALPRESS).

dp/com

19-Nov-13 16:31

NNN

ANSA, martedì 19 novembre 2013, 16:53:17

Roma: assessore, progetto 'arrampicata' su edificio periferia

A Corviale, sul 'Serpentone' simbolo degrado. Nardi testimonial

(ANSA) – ROMA, 19 NOV – Da simbolo del degrado urbano a

'parete' di free climber. Questo potrebbe diventare un lato di

un edificio di edilizia popolare di Roma sulla via Portuense, conosciuto come il Serpentone. "Assieme all' assessore allo Sport

Luca Pancalli stiamo studiando un progetto per la realizzazione,

su un lato dell' edificio del Serpentone di Corviale, un' arrampicata urbana di 39 metri che sarà la piu' alta del mondo",

ha annunciato l' assessore capitolino ai lavori pubblici Paolo Masini.

"Coinvolgeremo un testimonial d' eccezione, Daniele Nardi, celebre scalatore italiano di origini ciociare che dai monti Lepini e' arrivato sulle cime piu' alte dell' Himalaya – aggiunge –

Guardare verso l' alto, risalire la vetta con le proprie forze:

il dato simbolico e' importante e rappresenta la riqualificazione di un quartiere che vuole uscire dal degrado". (ANSA).

YRT-ST

19-NOV-13 16:51 NNN

ANSA, martedì 19 novembre 2013, 16:53:21

Roma: assessore, progetto 'arrampicata' su edificio periferia

A Corviale, sul 'Serpentone' simbolo degrado. Nardi testimonial

(ANSA) – ROMA, 19 NOV – Da simbolo del degrado urbano a 'parete' di free climber. Questo potrebbe diventare un lato di

un edificio di edilizia popolare di Roma sulla via Portuense, conosciuto come il Serpentone. "Assieme all' assessore allo Sport

Luca Pancalli stiamo studiando un progetto per la realizzazione,

su un lato dell' edificio del Serpentone di Corviale, un' arrampicata urbana di 39 metri che sara' la piu' alta del mondo",

ha annunciato l' assessore capitolino ai lavori pubblici Paolo Masini.

"Coinvolgeremo un testimonial d' eccezione, Daniele Nardi, celebre scalatore italiano di origini ciociare che dai monti Lepini e' arrivato sulle cime piu' alte dell' Himalaya – aggiunge –

Guardare verso l' alto, risalire la vetta con le proprie forze:

il dato simbolico e' importante e rappresenta la riqualificazione di un quartiere che vuole uscire dal degrado". (ANSA).

YRT-ST

19-NOV-13 16:51 NNN

Agen Parl, martedì 19 novembre 2013, 16:55:46

MUNICIPIO XI: SECONDO FORUM CORVIALE "CORVIALE 2020, LA FORZA NEL SEGNO"

(AGENPARL) – Roma, 19 nov – “La seconda edizione del Forum di Corviale è un’ occasione importante per coordinare le tante azioni che si stanno svolgendo in questo territorio, per ragionare sulle trasformazioni di questa parte di città e riflettere sulle occasioni che queste producono, anche nei luoghi e nella comunità in cui prendono forma – ha dichiarato Maurizio Veloccia, Presidente del Municipio Roma XI nel corso della conferenza stampa di presentazione, che si è tenuta questa mattina in Campidoglio. “Nel corso degli ultimi anni si sono sviluppati diversi programmi di recupero. Gli Articoli 11, il Contratto di Quartiere e il recupero del quarto e quinto piano da parte dell’ Ater, sono solo alcuni dei progetti esistenti che, se coordinati e messi a sistema, possono davvero garantire un futuro di riqualificazione e rigenerazione urbana a questo quadrante, fino a costituire un esempio virtuoso per tutta la città. Corviale deve passare dall’ essere sinonimo di degrado, com’ era un tempo, ad esempio di sviluppo e rigenerazione urbana – spiega Veloccia – Tanto è già stato fatto negli anni in cui ha governato il centrosinistra e Corviale è divenuto un quartiere ricco di occasioni sia dal punto di vista culturale, con la nascita del Centro Polivalente “Nicoletta Campanella”, della Biblioteca “Renato Nicolini” e del Centro Culturale del Mitreo, e sia dal punto di vista sportivo grazie al Calcio Sociale, al Rugby e alla Piscina comunale. Ora è il momento di continuare su questo fronte di sviluppo e valorizzazione, creando una rete sinergica tra tutti gli attori coinvolti”. “Il Municipio XI in questo percorso c’è e rappresenta la cerniera tra le Istituzioni, le scuole, i Centri di Ricerca, l’ Associazionismo sociale, sportivo e culturale del territorio, svolgendo una funzione di stimolo ed indirizzo. Stiamo lavorando, inoltre,

per portare a Corviale alcune residenze universitarie. Il quartiere si presta, infatti, ad essere un ottimo Campus, dotato servizi sportivi e sociali e immerso tra due riserve naturali, la Tenuta dei Massimi e la Valle dei Casali” conclude Veloccia.

com/dam

191548 NOV 13

NNN

ANSA, martedì 19 novembre 2013, 17:10:44

Roma: Masini, sbloccati 4 interventi riqualificazione Corviale

(ANSA) – ROMA, 19 NOV – “Corviale riparte. Nei prossimi sei mesi saranno aperti i cantieri per quattro importanti interventi

che il quartiere chiedeva da troppo tempo: il recupero e la messa a norma della scuola di via Mazzacurati, la riqualificazione e l’ installazione di nuova illuminazione negli

spazi adiacenti gli ingressi del ‘ kilometrone’, la realizzazione

della ludoteca e la riqualificazione del parco in via dei Sampieri”. Lo ha annunciato l’ assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Paolo Masini durante la conferenza stampa di presentazione del Forum Corviale 2020, che si terra’ nel quartiere di periferia da giovedì’ a sabato prossimi.

“Si tratta di interventi contenuti nel Piano di Recupero Urbano e nel Contratto di Quartiere – spiega Masini – che sono stati finalmente sbloccati, per un totale di circa 3,4 milioni di euro. Accanto a queste opere da fare subito, ci sono progetti

di ampio respiro. Roma Capitale ha annunciato la propria partecipazione al concorso internazionale lanciato da Bloomberg

Philanthropies con ‘ Un sole nelle periferie’, esperienza mutuata

dal Calciosociale proprio a Corviale”.

Forum per Corviale: tre giorni di laboratori verso un nuovo 'Serpentone'“

ROMATODAY

Dal 21 al 23 novembre nello scenario del 'kilometrone'. Cantieri, incontri e iniziative che coinvolgeranno quasi 200 tra amministratori, ricercatori, artisti, architetti, ma anche e soprattutto cittadini“

Da simbolo di degrado a esperimento di rigenerazione urbana, nel segno della filosofia 'smart'. Il 'serpentone' di Corviale sarà al centro di una tre giorni di incontri, happening artistici, mostre e laboratori per gettare le basi di un quadrante che da anni aspetta la sua rinascita.

Il sogno di Fiorentini, l'architetto che progettò nel '77 i 'grattacieli orizzontali' che oggi ospitano 6 mila famiglie, guarda all'Europa, all'efficienza energetica, all'architettura contemporanea, a nuove vocazioni sociali e culturali, alla valorizzazione internazionale di un paesaggio cittadino rivendicato con orgoglio dai residenti come il simbolo del secondo '900 romano.

IL FORUM – Corviale 2020 – Intelligente, Sostenibile, Inclusivo, è un forum che si svolgerà dal 21 al 23 novembre nello scenario del 'kilometrone'. Tanti i temi che verranno affrontati nei 21 tra cantieri, incontri e iniziative che coinvolgeranno quasi 200 tra amministratori, policy maker, ricercatori, artisti, architetti, pensatori, ma anche e soprattutto cittadini e realtà associative del quartiere: dall'arte contemporanea alle opportunità connesse alla strategia comunitaria Europa 2020, dalle tecnologie per l'energia sostenibile agli orti slow, passando per il tema

chiave dello sviluppo delle periferie.

L'iniziativa è stata presentata oggi in Campidoglio dagli assessori capitolini allo Sviluppo delle Periferie, Infrastrutture e Manutenzione Urbana, Paolo Masini, e alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica, Flavia Barca. Sono intervenuti Maria Grazia Bellisario – Direttore del Servizio architettura e arte contemporanee MiBAC, Daniel Modigliani – Commissario Ater di Roma, Maurizio Gubbiotti – Commissario straordinario RomaNatura, Pino Galeota – Presidente Corvialedomani onlus.

IL PROGRAMMA – Apriranno i lavori, giovedì 21 novembre, i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nel progetto: Mibact, Comune, Regione, Municipio XI e XII, Ater e Università La Sapienza. A seguire abbiamo dal censimento, il primo, della comunità di Corviale ai cantieri di lavoro con il mondo della ricerca, dai dibattiti sulla mobilità sostenibile, sul recupero urbanistico di due piazze del quartiere e sul progetto orti slow per Corviale alle visite guidate nella Tenuta dei Massimi e nella Valle dei Casali, curate da Roma Natura, per la giornata di sabato.

Il Forum sarà il punto d'avvio di un Tavolo di Concertazione Istituzionale. L'obiettivo è la definizione di un progetto di riqualificazione del quadrante di Corviale da candidare al finanziamento dei programmi comunitari 2014/2020.

IL COMUNE – “Intorno a questo tavolo sono seduti tutti coloro che contribuiranno, e hanno già contribuito al miglioramento di questo quadrante della città. Come giunta Marino abbiamo già avviato un lavoro capillare sulla riqualificazione e valorizzazione dei quartieri periferici della città. Corviale è tra questi”.

Così l'assessore allo Sviluppo delle Periferie, Paolo Masini, che ha annunciato l'avvio del “secondo stralcio dei lavori nella scuola Mazzacurati e l'illuminazione a breve dell'area davanti al serpentone”. Questo nell'immediato. “Poi è fondamentale lavorare sul quarto piano dei palazzoni, occupato da decenni”.

MIBACT – Presente anche la dottoressa Mariagrazia Bellisario

del Mibac. “Abbiamo già avviato un protocollo di intesa nel 2012 per il quartiere di Corviale, un ‘programma comune di attività di promozione, ricerca e documentazione relative ai valori architettonici, paesaggistici, culturali e socio economici della zona’”. Un partecipazione passata e oggi riconfermata che sancisce l’intento del Ministero: proseguire in un percorso “di tutela maggiore del patrimonio di epoca contemporanea” e “in una ricerca sui grandi temi dell’abitare”.

Parole di soddisfazione e di incoraggiamento anche dall’assessore alla cultura, Flavia Barca. “Questo forum è un primo pezzo di un percorso molto significativo cominciato da qualche mese. Ringrazio il Mibact per la sfida che ha lanciato, al quartiere, alla città e alla cultura. Uno dei temi fondamentali è l’idea di cultura come punto di rilancio del territorio. C’è una grande attenzione a Corviale come laboratorio di idee”.

ATER – “Siamo impegnati da tantissimi anni per migliorare le condizioni di Corviale, dai primi anni ’80”. Presente al tavolo del Campidoglio anche la proprietà degli edifici, Ater, che ricorda brevemente una storia di piccoli successi e grandi fallimenti. “Alcuni interventi di riqualificazione sono stati già effettuati dal ’97 in poi, ma il più deve essere fatto. Corviale ha una valenza culturale enorme, già vivacissima ma assolutamente da potenziare”. Così il presidente Dario Modigliani.

“C’è da lavorare su sicurezza e legalità del fabbricato di Corviale, una prima operazione da fare è sui corpi scala, poi c’è il recupero del quarto piano, quello occupato abusivamente dall’82, nell’accordo di programma è previsto un intervento di costruzione di nuove case”. Un progetto che già esiste, ma i fondi sono stati bloccati nel 2009 dalla Regione Lazio. E ancora sono fermi.

IL MUNICIPIO – Tra gli attori del tavolo per il ‘kilometrone’ c’è anche il presidente dell’XI Municipio, Maurizio Veloccia. “Negli anni passati c’era addirittura chi voleva abatterlo. E chi il centro commerciale lo ho chiamato con il nome del

quartiere più vicino, Casetta Mattei, perché il nome Corviale era un marchio di degrado. La vera vittoria sarà quella di dare forza al quartiere, di farlo diventare un marchio che attiri operatori economici e culturali. E' importante che Corviale si apra a nuove realtà, un nuovo mix funzionale e sociale. Realtà che non siano solo residenziali".

CORVIALE DOMANI – Ma chi davvero vive il quartiere da sempre e si batte per renderlo ogni giorno migliore è Corviale Domani, l'associazione di quartiere in prima linea in tutti i progetti, passati e presenti. E tra i protagonisti anche del Forum che partirà giovedì. A parlare in Campidoglio è il presidente Pino Galeota.

"il nostro obiettivo civile e politico è il ripristino a Corviale, e nell'intera città, dell'etica della responsabilità: in politica e nell'amministrazione. Il blocco di 42 milioni di euro per la ristrutturazione di Corviale delle giunte Alemanno-Polverini, in un momento di crisi e di disoccupazione ha comportato per gli abitanti e per tutti i cittadini un danno finanziario che configura un reato civile, penale ed erariale. Oggi la questione di Corviale, passa dalla dinamite che lo voleva abbattere alla dinamite della questione politica, di un territorio che inizia con la lotta e la progettazione la sua rigenerazione".

[link all'articolo](#)

Diretta facebook dal
Campidoglio



foto di Elisa Longo

Paolo Masini (assessore alle periferie): “Partiranno i lavori della scuola materna e l’illuminazione di fronte al serpentone. Ludoteca e parco di via dei Sampieri partono il prossimo semestre. Stiamo recuperando i fondi con garanzie del Ministero delle infrastrutture. Con il calcio sociale partecipiamo ad un importante bando della Bloomberg



Foundation.”

Mariagrazia Bellisario (Mibact): “Corviale rientra nel censimento delle architetture del II° Novecento non solo dal punto di vista architettonico ma anche della partecipazione dei suoi abitanti. Corviale luogo dell’architettura, del paesaggio e dei servizi, esempio di buone pratiche esportabile anche per l’attenzione internazionale che richiama.”

Flavia Barca (assessore cultura): “Una sfida alla città e alla cultura. Cultura strumento di riscatto delle periferie. Abbiamo portato artisti tedeschi a Corviale. Le caratteristiche di un laboratorio. Quest’estate il Santa Cecilia terrà un concerto a Corviale. Importanza della

Biblioteca come front office di servizi e progetti”

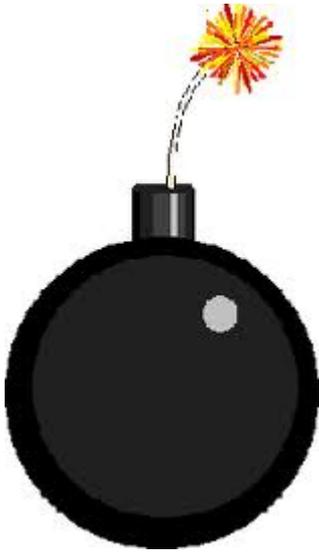


Daniel Modigliani (ATER): “A Corviale sono stati realizzati servizi pubblici del palazzo aperti all’intero quartiere. La sfida e’ utilizzare gli enormi spazi del palazzo per offrire servizi ad un intero quadrante della citta’ in strettissima connessione ai due parchi su cui insiste il palazzo.

Questo significa in pratica la rigenerazione di cui parla l’Unione Europea per la concessione dei fondi strutturali.”

Maurizio Velocchia (Presidente XI° Municipio): “Stiamo costruendo un distretto della cultura, dello sport e dell’ambiente con l’impegno dei cittadini, delle associazioni e delle istituzioni. Portare nel quartiere altre realta’ come ad esempio le residenze universitarie.”

Pino Galeota (Corviale Domani): “abbiamo federato oltre 70 realta’ territoriali nel progetto complessivo di rigenerazione che prefigura un modello di sviluppo che dia contemporaneamente lavoro e qualita’ della vita. Ma il punto centrale e’ riscoprire l’etica delle responsabilita’ in politica e nell’Amministrazione. Il blocco di 42 milioni di euro per la ristrutturazioni di Corviale delle giunte Alemanno-Polverini nel momento di crisi e di disoccupazione ha comportato per gli abitanti e per tutti i cittadini un danno finanziario che configura un reato civile, penale ed erariale.



Oggi la questione di Corviale passa dalla
DINAMITE che lo voleva abbattere alla DINAMITE della questione
politica di un territorio che inizia, con la lotta e la
progettazione, la sua rinascita”